

# OPERAESTATE

FESTIVAL VENETO 45

**Dal 27 giugno al 15 settembre a Bassano del Grappa e in altri 23 comuni della Pedemontana veneta  
OLTRE 500 ARTISTI DA 14 PAESI PER LA 45^ EDIZIONE DI OPERAESTATE FESTIVAL**

(Bassano del Grappa) Operaestate Festival Veneto presenta la sua 45° edizione: dal 27 giugno al 15 settembre 2025, a Bassano del Grappa e nei teatri, nei paesaggi, nei luoghi d'arte della Pedemontana Veneta. In scena oltre 100 spettacoli di Danza, Teatro, Musica, Circo contemporaneo, con oltre 500 artisti provenienti da 14 paesi.

Un programma composito che inaugura un nuovo triennio orientato allo sviluppo di diversi temi tra loro connessi, dalla promozione di ricerca e innovazione, alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, allo sviluppo di progetti sempre più inclusivi e generativi di benessere.

E che invita pubblici, comunità, visitatori, a entrare in contatto con i diversi linguaggi della scena e con un festival sempre più accessibile nella sua multidisciplinarietà e nella varietà di una programmazione dedicata ai molteplici pubblici che lo frequentano.

Tanti i progetti originali, le nuove produzioni, le prime nazionali, affidati sia ad affermati protagonisti della scena che a giovani artisti emergenti, selezionati anche dal progetto "permanente" del festival e le sue molte azioni a sostegno della produzione artistica, in rete e in condivisione con i tanti centri, festival, teatri, istituzioni nazionali e internazionali di cui è partner.

Una densa progettazione, frutto di un lavoro condiviso con i molti soggetti che promuovono e sostengono il festival. **Dalla rete regionale degli enti promotori: Regione del Veneto, Città di Bassano del Grappa e tutte le città partner del festival**, ai molti e prestigiosi enti e partner che lo sostengono: **Ministero della Cultura, Unione Europea, Fondazioni e imprese del Club "Amici del Festival"**.

## DANZA

Alla danza il festival dedica una parte importante della sua programmazione che vedrà in scena eccellenze italiane e internazionali, grandi compagnie e giovani autori emergenti. Questa sezione si inaugura con la produzione originale dedicata **Al viaggio vertiginoso del festival, di ResExtensa Dance Company (9/7)** che omaggia proprio Operaestate. Uno spettacolare viaggio onirico e poetico che evoca mappe e paesaggi di culture e paesi diversi, che prende vita dalle figure sospese nella piazza principale della città, tra voli, acrobazie, evoluzioni vertiginose.

A seguire il nuovo lavoro di **Silvia Gribaudi: Suspended Chorus (10/7)**, dove l'artista sfida al limite il suo corpo cinquantenne, esplorando i desideri che muovono i nostri corpi e invitando il pubblico a dividerli come coro-testimone. Di Silvia Gribaudi verrà presentato anche il dirompente **R.Osa**, con **Claudia Marsicano**, ambientato nel Teatro delle Mura di Castelfranco Veneto (26/7).

Un weekend "magico", sarà invece quello del 18 e 19 luglio, con gli spettacoli dell'inglese Tom Cassani e il ritorno a Bassano di Marco d'Agostin con la sua nuova creazione. **Iterations (18/7)** di **Tom Cassani** è incentrato sulla sua ossessione per l'abilità e la precisione dei giochi di prestigio. Decostruendone l'artificio, ne rivela i segreti e invita a riflettere sull'idea del magico e su ciò che percepiamo come impossibile. **Asteroide (19/7)** di **Marco d'Agostin** è invece un omaggio al musical, alle sue travolgenti logiche, alle storie d'amore che finiscono improvvise e alla nostra umana, intollerabile finitezza. Con la consueta ironia, D'Agostin, costruisce una partitura che racconta gli infiniti modi coi quali la vita trova sempre il modo di resistere.

Torna al festival anche il coreografo greco **Christos Papadopoulos**, con la prima nazionale di **Landless (24/7)**, proseguimento della sua incessante indagine sul movimento, per un'esperienza ancora più intensa e immersiva nell'esaltazione della triade: corpo, suono, luce.

Nuova creazione anche quella del giovane coreografo italiano **Adriano Bolognino**, già affermato per il suo linguaggio emozionante ed essenziale, al festival con **Samia (31/7)**, dalla storia vera di una giovane atleta somala morta nelle acque di Lampedusa mentre cercava di raggiungere l'Europa. In scena sei figure femminili per rappresentare una vita spezzata e trasmettere il peso dell'umanità racchiuso in una storia personale e insieme universale.

Torna a Bassano anche un altro grande della coreografia internazionale: **Marcos Morau (8/8)**, alla guida della sua celebrata compagnia **La Veronal**. In **Sonoma** si ispira all'arte e alla vita di Luis Buñuel, maestro del cinema surrealista: in un mondo in cui tutto perde di significato, un gruppo di donne cerca una via di fuga nell'irrazionalità e nell'istinto. Giocando con i simboli del folklore, del cinema e della storia dell'arte, le danzatrici diventano un ribelle urlo primitivo, in un viaggio tra sogno e finzione, tra umano e straordinario.

La danza continua poi nelle città palcoscenico con la collaborazione tra le artiste di **Base9** e la musicista **Federica Furlani** a Nove **(9/9)** con **In Amore** che indaga la materia, i suoni, i ritmi dell'arte di antica della ceramica, e con la riflessione sullo spazio urbano di **Andrea Rampazzo** in **ZTL – Zona a traffico limitato** a Montebelluna, in collaborazione con CombinAzioni Festival **(13/9)**.

## TEATRO

Anche per il teatro, si consolidano collaborazioni con compagnie e artisti che Operaestate accompagna da tempo e si avviano insieme, nuove relazioni e collaborazioni a sostegno di originali processi di creazione.

Dalla consolidata collaborazione con **Giuliana Musso**, la **Prima Nazionale** del suo nuovo lavoro con **Gaia Nanni**, **La Notte dei Bambini, (19/7)** la storia di un piccolo popolo che vive un evento straordinario: il trasferimento in una notte del dicembre 2007, dell'intero Ospedale dei bambini di Firenze. Il racconto corale di un sentimento universale di tenerezza, di appartenenza e di cura, da un passato recente di cui avere già nostalgia.

Novità anche da **Babilonia Teatri** con **Abracadabra (17/7)**, originale indagine sulla capacità della magia di sovvertire le leggi di natura, con un racconto dove la magia delle magie, la sparizione ultima, verrà evocata attraverso i rituali magici.

**Elio Germano** con il musicista **Teho Teardo (25/7)**, portano in scena **Il sogno di una cosa** di **Pier Paolo Pasolini**, il suo primo romanzo. In scena si racconta la storia di tre giovani friulani che affrontano il mondo e dove, la voce narrante di Elio Germano insieme alla tessitura sonora di Teho Teardo, creano insieme un'esperienza visiva e sonora, emozionante.

Alla storia di San Francesco invece, s'ispira **Ascanio Celestini** con **Rumba (5/8)**, sulle vicende di un uomo controcorrente che da ricco scelse di farsi servo dei poveri e, da cavaliere che non volle più far guerra, in tempo di crociate, si recò in Terra Santa predicando pace e fratellanza.

E sulla figura più misteriosa e mutevole de **Le avventure di Pinocchio**, s'incentra il lavoro di **Lella Costa: La Fata (11/7)**, Isola Vicentina), dove, tra digressioni ironiche, vengono passate in rassegna le molte fatine della tradizione e della letteratura.

Anche **Marco Paolini** sceglie il festival per un'anteprima del suo nuovo **Bestiario idrico (15/9)**, il progetto che, con il laboratorio della **Fabbrica del Mondo**, cerca di immaginare un futuro che non sia la ripetizione del presente. Qui l'invito è a considerare le infinite reti dell'acqua come un grande albero fiume dalle rive abitate, in stretta relazione tra acque e terre.

Sui temi della valorizzazione del patrimonio e della sua attrattività, della partecipazione delle comunità, della sostenibilità e dell'accessibilità, tante nuove creazioni animeranno il vasto territorio ricompreso dai comuni partner di Operaestate Festival.

Avvio con un'originale narrazione affidata al drammaturgo e storyteller **Luca Scarlini** con **Il mondo in una conchiglia**, ritratto poetico di Giacomo Zanella, ambientato nella sua Villa a Monticello Conte Otto **(4/7)**. Un racconto sul poeta e patriota che raccontò il paesaggio veneto, amatissimo, nella stagione in cui l'industrializzazione iniziava a cambiarne radicalmente il volto.

A un altro grande letterato veneto: **Mario Rigoni Stern**, si ispira *Sentieri sotto la neve (5/7)*, da un suo racconto che esplora gli otto modi diversi per esprimere il concetto di neve in cimbri, simbolo di una cultura, ormai scomparsa, capace di penetrare il complesso rapporto fra uomo e ambiente. Intorno a quelle otto parole, un'opera musicale composta da Giovanni Bonato, con il testo di Guido Barbieri e l'esecuzione dell'Ensemble Musagète, verrà presentata proprio sull'Altopiano, a Enego, in uno dei territori più amati da Rigoni Stern.

Nell'occasione della prossima mostra che il Museo Civico di Bassano dedicherà a Giovanni Segantini, due commissioni affidate alla narrazione di **Luca Scarlini: La luce delle vette: Giovanni Segantini e la montagna Dipinta (27/7)** e *L'avanguardia verticale: la montagna trasforma l'arte tra '800 e '900 (1/8)* si concentreranno sulla montagna come fonte di ispirazione, proprio da Segantini in poi, per gli artisti che cercavano nuovi modi di rappresentare il reale.

Ancora in Valbrenta, sul lungo fiume di San Nazario, va in scena **Fumana (3/8)**, dell'omonimo romanzo di **Paolo Malaguti**, a cura di **Mirko Artuso, Maria Roveran** e dello stesso Malaguti. Il racconto di un mondo perduto tra il fiume e la pianura, con al centro un personaggio femminile tenace e indimenticabile.

A Solagna, sarà un'*Ora felice* con **Qui e Ora Residenza teatrale (4/8)**, sullo sfondo di un'antica trattoria seicentesca e con il pubblico ai tavolini come in una serata di inaugurazione. Un'avventura nel mondo del vino di due donne che hanno lasciato le loro vite precedenti, con il plus di una cucina basata sui sapori del territorio e ricette tramandate da generazioni.

Ancora nella Valle del Brenta, nel Parco delle Grotte di Oliero, **Andrea Pennacchi** insieme ad **Nicola Bressi**, naturalista e zoologo, in *Alieni (7/8)*, conduce un'esplorazione sull'impatto delle specie aliene sulla biodiversità. Fondendo realtà e fantasia, storia, scienza e folklore, in inedito contrasto tra l'incontaminato ambiente circostante, magia dei ricordi e dura realtà dei cambiamenti contemporanei.

"*Nell'aria alta*" dell'Altopiano, a Lusiana Conco **(13/8)**, s'ambienta invece il racconto di **Vasco Mirandola e Sergio Marchesini**, un concerto poetico che si avvale della collaborazione di altri musicisti e artisti, ispirando meraviglia, intimità, grido per le storture del mondo.

Per finire, due nuove creazioni: **SchoolBoys (9/8)**, affidata a **Rajeev Badan di SlowMachine** per un Nuovo Polo Culturale a Mussolente, recuperato dall'ex Municipio che fungeva anche da scuola. Da qui la ricerca per far riemergere la storia locale/universale della formazione nel secolo scorso, restituita in un percorso immersivo, tra intelligenza artificiale generativa, sound design e performance

Mentre per i 150 anni del Liceo Artistico di Nove, a **Filippo Tognazzo/Zelda Teatro (10/9)** è affidata una nuova creazione sul ruolo di quella scuola nello sviluppo dell'arte della ceramica, distintiva del territorio di Nove, e sugli allievi, divenuti maestri riconosciuti in ambito internazionale.

## MUSICA

Accoglie suoni, stili e linguaggi differenti anche il programma dedicato alla musica, tra la 'classica' dei **giovani talenti** e **grandi feste musicali** con eventi e concerti come quelli con **Paolo Fresu e Uri Caine**, con **Stefano Bollani** o con l'**Orchestra di Padova e del Veneto** sul Ponte di Bassano in musiche accompagnate da fuochi d'artificio.

Sarà una seconda grande festa per l'apertura del festival e andrà in scena il **14 luglio lungo il Brenta con musica e fuochi d'artificio**. Il concerto-evento *Le quattro stagioni/I quattro elementi* vedrà l'esecuzione de *Le quattro stagioni* di Vivaldi dell'**Orchestra di Padova e del Veneto** sul Ponte Vecchio, simbolo della città, e la musica diffusa lungo le rive del fiume, accompagnata da spettacolari giochi pirotecnici lanciati da piattaforme sul Brenta.

Dal fortunatissimo incontro tra due grandi personalità del jazz contemporaneo, **Paolo Fresu e Uri Caine**, nasce *Improvvisi (12/7)*, dove i due musicisti insieme danno vita a un universo di pura poesia, tra citazioni e virtuose fusioni, immagini inedite d'intensità straordinaria.

Altro grande concerto, quello di **Stefano Bollani**, ambientato nella splendida Villa Dolfin Boldù di **Rosà (6/8)** con il suo "*Piano Solo*", un omaggio all'arte dell'improvvisazione, ogni volta diverso, imprevedibile, in cui il suo virtuosismo dà vita a una musica che non conosce confini.

Per la grande classica l'ormai tradizionale programma dedicato ai "Giovani Talenti" curato dal violista Giovanni Andrea Zanon, coinvolge un gruppo di giovanissimi artisti, tutti già laureati in prestigiosi concorsi

internazionali. Come il duo formato da **Elli Choi** al **violino** e **Riccardo Gagliardi** al **pianoforte (21/7)**, il trio con **Giulia Cellacchi** al **violino**, **Maria Salvatori** al **violoncello** e **Maya Oganyan** al **pianoforte (28/7)** e infine il **pianista canadese Tony Siqi Yun (11/8)**, già invitato a esibirsi nelle più importanti sale da concerto in tutto il mondo e che esordisce per la prima volta in Italia proprio a Bassano.

E ancora i progetti musicali ambientati, in dialogo con i paesaggi e con le storie ispirate dai luoghi e dalle comunità, come quello lungo le rive del Brenta a Campolongo: **Negli stessi fiumi (22/7)** a cura di **Valentina Fin e del quintetto Bacàn**, in collaborazione con Veneto Barbaro. E dove, dalle memorie raccolte in residenza e attraverso un linguaggio musicale contemporaneo, si intrecceranno voci, melodie popolari, jazz ed elettronica ambientale .

Nel centro storico di Bassano, il **23 luglio, Bassano City of Jazz** omaggia Lilian Terry, la signora del jazz italiano, da poco scomparsa, già fondatrice a Bassano della Scuola Popolare di Musica Dizzy Gillespie dove si sono formati tanti musicisti in gran parte presenti per questa occasione. Insieme a una decina di gruppi disseminati in tutta la città, interpreti delle diverse declinazioni e stili del jazz contemporaneo, in collaborazione con l'associazione musicale Bacàn.

E ancora sul Monte Grappa, tra valorizzazione del paesaggio, rispetto per l'ambiente e recupero della memoria storica, la nuova edizione di **Terre Graffiate (dal 12/7)**, con gli inediti progetti musicali disseminati tra i luoghi della Grande Guerra e della Riserva della Biosfera MAB UNESCO.

Mentre sulla collina di Marostica che ospita Pigrotto, la scultura gigante di un cane creato da Elena Xausa, talentuosa illustratrice scomparsa nel 2022, s'ambienta **EXmusic (2/8)**, con due talentuosi esponenti della più innovativa scena elettronica. **Populous**, nome d'arte di Andrea Mangia e **Nicolas Gaunin** alter ego di Nicola Sanguin.

## CIRCO

**Per il progetto dedicato al circo contemporaneo**, oltre alla notte bianca dedicata al **Circo in Città (16/7)**, lo chapiteau al Parco Ragazzi del '99 sarà quello della compagnia **Circo Zoè**, una delle più accreditate formazioni italiane di circo contemporaneo, formata da acrobati e musicisti, creatori visionari e temerari. Tutti provenienti da esperienze artistiche e formazione internazionali, a Bassano presenteranno i loro due nuovi spettacoli: **Naufragata (dal 4 al 7 settembre)**, e **Deserance (dal 11 al 14 settembre)**, dove con la forza e la potenza del nuovo circo, emergono i "numeri" e le evoluzioni artistiche e acrobatiche degli interpreti, incastonati in storie che offrono spazio anche alla musica e al teatro.

## MINIFEST/MINIMOTION

Anche nel 2025 una sezione importante del festival sarà dedicata al più giovane pubblico con il Minifest, ospitando insieme alle storie più tradizionali, e spesso grazie a queste, riflessioni sui temi e le sfide contemporanee che toccano anche la comunità dei più piccoli. Sono storie di ieri e di oggi, parlano di una terra preziosa che chiede rispetto e amore per continuare ad essere la nostra splendida casa. Sono storie d'avventura, di ostacoli da superare, storie fantastiche che catapultano dentro universi d'incanto e di magia, tutte nuove produzioni create per il pubblico speciale dei più piccoli e delle famiglie, per uno dei segmenti del festival più attesi e frequentati e che vedranno una trentina di appuntamenti tra Bassano e le altre città del festival.

Dal 2023 il Minifest ospita anche una sezione internazionale che incrocia gruppi italiani con diverse esperienze europee. **Dal 27 al 29 giugno, nella sezione MiniMotion** sono state invitate: dalla Spagna la compagnia **Farrés Brothers i Cia** in uno straordinario viaggio in un pallone aerostatico per esplorare il mondo trasportati dall'aria e dall'immaginazione, il collettivo di artisti austriaci e catalani **Eléctrico28** che con un originale lessico coreografico evoca i bestiari di varie culture, la francese **Amélie Poirier** che con l'espedito della musicassetta porta in scena coreografie di danza e musica, e dai Paesi Bassi la compagnia **Meneer Monster** con un'esilarante performance slapstick sull'imparare a chiedere scusa e non serbare rancore.

## **B.MOTION in danza, teatro, musica Dal 21 al 31 agosto**

**B.MOTION**, la sezione dedicata ai linguaggi del contemporaneo e agli artisti emergenti, presenta dal **21 al 31 agosto, 35 nuovi spettacoli di danza, teatro e musica, in un programma ogni giorno multidisciplinare.** Una panoramica delle esperienze artistiche più innovative che ospita anche proposte nate dalle reti italiane e internazionali di cui Operaestate è parte. Torna anche la due giorni di lavoro sulle reti e sul concetto di network, inaugurato nell'edizione 2024, e che qui prosegue con un'altra tappa intensiva aperta a operatori dello spettacolo dal vivo italiani ed europei, che focalizzerà questa volta il proprio lavoro sul concetto di cooperazione internazionale.

B.Motion include anche workshop per professionisti, bambini e non professionisti, oltre a diversi progetti di audience development dedicati al pubblico dei più giovani, e a programmi di scambio di residenze e progetti di collaborazione che portano artisti e professionisti internazionali a vivere il festival e Bassano per 10 giorni di spettacolo, incontri e scambi.

Per il Focus che Operaestate dedica alle diverse scene europee della danza, riservato nel 2025 al Belgio e alla Spagna in collaborazione con i rispettivi enti di promozione all'estero, saranno Bassano le compagnie: **Tumbleweed** con due lavori che celebrano la danza come un'eterna giovinezza, **Fanny Brouyaux** con una partitura coreografica intrecciata al virtuosismo dei Capricci di Paganini, **Demestri/Lefevre** sul corpo come inedito paesaggio, **Benjamin Kahn** nell'evocazione di un'intensa attesa, **Ayelen Parolin** sulla danza come sinonimo di una libertà divertente, **Wooshing Machine** che riflette con ironia sui corpi che invecchiano in contrasto con spirito e anima traboccanti energia.

Ancora nel programma di B.motion i lavori dei coreografi emergenti di **Aerowaves**: il collettivo **Production Xx** dalla Francia sulle ansie generazionali, **Sarah Baltzinger** dal Lussemburgo con *Megastructure* dalla selezione Aerowaves e il debutto nazionale di *Venus Anatomique*;

Tra le presenze italiane coreografi già affermati come **Daniele Albanese** e **Anna Basti**, le nuove creazioni di **Ezio Schiavulli**, **Jacopo Jenna**, **Andrea Costanzo Martini** con **Francesca Foscari**, il nuovo progetto di Matteo Maffesanti con **Elevator Bunker** che vede attivi artisti con disabilità e, in relazione con comunità speciali, la commissione a **Chiara Frigo** per la comunità dei Dance Well Dancers.

Insieme a giovani autrici under 40 come **Roberta Racis**, **Francesca Santamaria** e **Marina Donatone** in prima nazionale a B.motion con le loro nuove creazioni.

Così come **Fabrizia D'Intino** con la musicista **Agnese Banti**, progetto sostenuto dalla rete BoNo! che promuove progetti interdisciplinari tra danza e musica.

Per il teatro: **Ctrl+Alt+Canc**, gruppo composto dai giovani emergenti Alessandro Paschitto, Raimonda Maraviglia e Francesco Roccasecca (dalla selezione In-Box), **Pietro Babina**, con un'opera di teatro musicale di stile brechtiano, **Madalena Reversa** al confine tra danza, musica e teatro, **Sotterraneo**.

Prosegue anche l'indagine sulla drammaturgia contemporanea con tre giovani autori alle prese sia con nuove scritture che traduzioni. Come **Leda Kreider** con la traduzione e messa in scena di *Crave* di Sarah Kane, e **Jacopo Giacomoni**, già Premio Riccione ed **Emilio Vacca**, già Premio Nuove Sensibilità 2.0, con la trasposizione scenica delle loro nuove creazioni drammaturgiche

**Artisti e compagnie di B.Motion 2025** : Anna Basti / Annika Pannitto / Tumbleweed / Wooshing Machine / Pietro Babina / Ezio Schiavulli / Daniele Albanese / Roberta Racis / Andrea Costanzo Martini / Ctrl+Alt+Canc / Chiara Ceconello / Ayelen Parolin / Fabritia D'intino e Agnese Banti / Sarah Baltzinger / Chiara Frigo e Dance Well Dancers / Marina Donatone / Sarah Baltzinger e Isaiah Wilson / Musica Bacàn / Madalena Reversa / Fanny Brouyaux / Leda Kreider / Production Xx / Eloy Cruz Del Prado / Francesca Santamaria / Knn (Renato Grieco) / Emilio Vacca / Florencia Demestri e Samuel Lefevre / Sergi Casero / Jacopo Jenna / Jacopo Giacomoni / Benjamin Kahn / Elevator Bunker / Sotterraneo

## **BIGLIETTERIA**

**Biglietteria on line attiva dal 16 aprile** (con alcuni dei titoli in programma, che verranno via via implementati nei giorni successivi)

I biglietti per gli spettacoli in programma acquistabili on line su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

Sarà inoltre attiva **dal 5 maggio la prevendita in presenza presso l'ufficio Biglietteria di Operaestate** con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 10 alle 13.

Info e prenotazioni Tel. 0424 519811 / 524214 [Biglietteria.festival@comune.bassano.vi.it](mailto:Biglietteria.festival@comune.bassano.vi.it)

Per tutte le informazioni sulle modalità di acquisto e sulle promozioni è possibile consultare il sito [www.operaestate.it](http://www.operaestate.it)

*Ufficio stampa Operaestate Festival*

*Alessia Zanchetta*

*[comunicazione.festival@comune.bassano.vi.it](mailto:comunicazione.festival@comune.bassano.vi.it)*

*tel. 0424 519804 mob. 347 0030559*

*Ufficio Stampa Nazionale*

*Rossella Gibellini - [Pepitapuntocom](http://Pepitapuntocom)*

*[info@pepitapuntocom.it](mailto:info@pepitapuntocom.it)*

*mob. 3472105801*